

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

ARTICOLO 1

CAMPO D'APPLICAZIONE

1. La manomissione del suolo pubblico è soggetta ad apposita autorizzazione da parte di GAIA Servizi S.r.l. Le prescrizioni di cui al presente regolamento si applicano in tutti i casi di manomissione del suolo pubblico.

2. Le Imprese che effettuano manomissioni del suolo pubblico a seguito di contratti stipulati con l'Amministrazione Comunale, GAIA Servizi S.r.l., il Consorzio per l'Acqua Potabile (Amiacque) e per i lavori finanziati e liquidati direttamente dall'Amministrazione Comunale, sono tenute ad applicare le disposizioni di cui al presente atto con dell'obbligo del deposito cauzionale ed il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

ARTICOLO 2

PROCEDURA PER LA RICHIESTA D'AUTORIZZAZIONE

1. Le richieste d'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, fatto salvo quanto previsto dal vigente regolamento per l'occupazione del suolo pubblico, dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, utilizzando l'apposito stampato e potranno riguardare:

- **interventi da parte di privati**, in tal caso la domanda sarà sottoscritta dall'Impresa incaricata di eseguire i lavori di scavo e ripristino;

- **interventi da parte di Enti**, in tal caso la domanda sarà sottoscritta dal funzionario incaricato dall'Ente o dal responsabile dell'Impresa esecutrice dei lavori.

2. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata al Protocollo Generale del Comune, indirizzata al Settore Polizia Municipale Annona e Commercio, titolare dell'istruttoria, il quale provvederà al conseguente rilascio, e dovrà contenere:

- planimetria in scala adeguata (1:2000 e/o 1:1000 e/o 1:500 e/o 1:200 a seconda dell'e dell'intervento e della necessità di individuare in modo chiaro ed inequivocabile il luogo e le dimensioni dello stesso) in duplice copia;

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della cauzione, da effettuarsi presso gli uffici di Gaia Servizi Srl, il cui importo è stabilito con le modalità più oltre indicate;

- copia dell'autorizzazione all'allacciamento (solo in caso di intervento per lavori di allacciamento alle reti idrica e/o fognaria)

3. Solo per interventi da eseguirsi esclusivamente in d'urgenza o pericolo (perdite, fughe, rotture, guasti) che determinino l'interruzione di pubblici servizi, è possibile intervenire senza preventiva autorizzazione, previa trasmissione, anche mezzo fax, all'Ufficio Tecnico di GAIA Servizi S.r.l. e al Settore P.M.C.A. di apposita e puntuale comunicazione; sarà cura dell'interessato, inoltre, senza ritardo, la richiesta di autorizzazione nelle forme di cui ai commi precedenti, per la regolarizzazione dell'intervento urgente.

ARTICOLO 3

RESPONSABILITÀ

1. Il richiedente l'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico sarà totalmente responsabile di eventuali danni prodotti a tubazioni, condutture ed impianti in genere.

Qualora nell'esecuzione degli scavi venissero scoperte tubazioni, fognature, o comunque manufatti di proprietà Comunale, dovrà essere richiesto l'intervento dell'Ufficio Tecnico che prescriverà le modalità necessarie per l'esecuzione delle opere. A tale procedura ci si dovrà attenere anche nei riguardi di manufatti di proprietà di terzi, nei riguardi dei quali l'impresa esecutrice dei lavori è unica responsabile per eventuali danni arrecati ai manufatti medesimi. L'impresa richiedente l'autorizzazione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà contattare tutti gli Enti competenti, allo scopo di individuare la presenza di servizi giacenti nel sottosuolo.

2. Il soggetto autorizzato alla manomissione del suolo pubblico è responsabile di qualsiasi danno prodotto a persone, animali o cose, dalla data d'inizio dei lavori e sino alla comunicazione dell'esito positivo della visita di sopralluogo effettuata dall'Ufficio Tecnico di GAIA Servizi S.r.l., finalizzata a verificare la corretta esecuzione dei lavori e l'avvenuto ripristino. È fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1669 del Codice Civile.

3. Fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamenti in materia di polizia stradale con particolare riferimento al D.Lgs. n. 30/04/1992 n. 285 e al D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e modificazioni successive, al D.P.R. del 16/09/1996 n. 610, nonché alle vigenti norme in tema di occupazione di suolo pubblico. Sarà parimenti tenuto, nel suddetto intervallo di tempo, ad effettuare l'eventuale ricarica e sistemazione dei cedimenti che dovessero verificarsi, alla protezione dell'area di cantiere con idonei sbarramenti e transennature, corredate dalla regolamentare segnaletica stradale orizzontale e verticale del tipo luminoso e/o rifrangente.

ARTICOLO 4

MODALITÀ D'ESECUZIONE DEGLI SCAVI DEI RIEMPIMENTI

1. Nell'eseguire scavi su suolo pubblico, la pavimentazione esistente non dovrà essere danneggiata o lesionata oltre lo scavo. Pertanto la stessa dovrà essere preventivamente tagliata con continuità per mezzo di apposita lama o disco, in modo da delimitare con precisione la sezione di scavo.

2. Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere immediatamente allontanato. I riempimenti dovranno essere effettuati non appena conclusi i lavori.

3. Di norma non è ammesso il riempimento di scavi con materiale di risulta; quest'ultimo può essere ammesso previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale; gli scavi dovranno essere riempiti con ghiaia cilindrata o compattata con vibrocostipatori; sarà cura dell'impresa esecutrice mantenere in quota lo scavo, ripristinando immediatamente eventuali cedimenti e conservando il piano viabile sempre uniforme e a livello.

4) Gli attraversamenti della piattaforma stradale dovranno essere eseguiti in due tempi, (metà per volta), senza interrompere la continuità del traffico dopo aver riempito con ghiaia compattata con vibrocostipatori lo strato precedente. I lavori dovranno avvenire nel periodo di minore intensità veicolare, fatte salve le direttive di volta in volta impartite dal Comando di Polizia Municipale. In caso di attraversamento di strade particolarmente trafficate o in caso di nuove strade potrà essere prescritto l'utilizzo dello spingitubo.

ARTICOLO 5

MODALITÀ D'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI

1. Immediatamente dopo il riempimento dovrà essere steso il **conglomerato bituminoso** (tout venant), per uno spessore compreso di cm 15.

2. La stesa del manto di usura, sia per le strade che per i marciapiedi, dovrà essere preceduta dalla **messa in quota** di tutti i chiusini, le saracinesche, le caditoie, i cordoli dei marciapiedi e simili, esistenti nel tratto da ripristinare, siano essi di proprietà comunale o di terzi.

3. **Il tappeto di usura** dovrà essere steso entro e non oltre 60 giorni dalla posa del tout venant, nel periodo compreso tra maggio e settembre e per uno spessore compreso di almeno mm 30. I manti di usura non ultimati prima del periodo invernale dovranno essere eseguiti entro il 31 maggio dell'anno successivo. I manti di usura riferiti a lavori ultimati entro il 31 di agosto dovranno comunque essere stesi entro il 30 di settembre successivo. Nel caso di più manomissioni sulla stessa via e da parte di più soggetti (Enti e/o privati) i ripristini dovranno avvenire in modo continuativo e contemporaneo; nel caso in cui tra i soggetti incaricati dei ripristini non si pervenisse ad un accordo sui tempi d'esecuzione, l'Ufficio Tecnico di GAIA Servizi S.r.l. disporrà il programma dei lavori al quale i soggetti stessi dovranno attenersi.

4. A lavori ultimati il **raccordo** tra il nuovo piano viabile e quello esistente dovrà sempre risultare perfettamente complanato.

5. A lavori ultimati dovrà essere ripristinata la **segnaletica stradale** preesistente, sia verticale che orizzontale. La riparazione e attivazione degli impianti semaforici eventualmente danneggiati dovrà essere eseguita dalla ditta incaricata da GAIA Servizi S.r.l. della manutenzione e dell'assistenza tecnica e nel rispetto delle normative vigenti, salvo le diverse i che il Comando di Polizia Municipale riterrà necessario ed opportuno impartire. caso che la stesa del manto di usura fosse rimandata all'anno successivo, la segnaletica orizzontale dovrà essere ripristinata due volte: dopo la stesa del tout venant e dopo la stesa del tappeto di usura.

6. Per i ripristini in asfalto dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

Scavi su sede stradale

a) scavo trasversale: il ripristino del tappeto d'usura dovrà essere pari ad una larghezza dello scavo, maggiorata di un metro per ogni parte dei fili del taglio stradale, previa fresatura del manto stradale non interessato dallo scavo;

b) scavo longitudinale lungo sedi stradali di recente ura (max. tre anni) o in buone condizioni: il ripristino del tappeto d'usura dovrà interessare, nel caso di strada a più corsie, tutta la mezzieria stradale interessata dallo scavo e, nel caso strada ad unica corsia di marcia, l'intera corsia. Anche le zone di asfalto, non interessate dallo scavo, dovranno essere fresate, prima della stesa del tappeto. Dovrà essere mantenuta la perfetta complanarietà tra la corsia oggetto di ripristino e le altre corsie;

c) scavo longitudinale lungo sedi stradali di non recente asfaltatura: il ripristino del tappeto d'usura dovrà interessare tutta la lunghezza dello scavo maggiorata di un metro per ogni parte dei fili del taglio stradale. Le zone di asfalto non interessate dallo scavo dovranno essere fresate prima della stesa del tappeto. Dovrà essere mantenuta la complanarietà tra la corsia oggetto di ripristino e le altre corsie;

d) scavo longitudinale lungo sedi stradali - prescrizioni particolari: l'Ufficio Tecnico di GAIA Servizi S.r.l., ove ritenuto opportuno per particolari condizioni di luogo e di tempo, prescriverà modalità e procedure più appropriate che dovranno essere seguite per un corretto ripristino.

Scavi su marciapiedi o piste ciclopedonali

e) scavo trasversale: il ripristino dovrà avvenire con lo stesso materiale preesistente (asfalto colato o tappeto o altro materiale esistente) per una larghezza dello scavo maggiorata di un metro per ogni parte dei fili del taglio stradale, previa fresatura del manto stradale non interessato dallo scavo;

f) scavo longitudinale: il ripristino dovrà avvenire, rimozione della vecchia pavimentazione ed eventuale livellamento del piano di posa con asfalto colato per tutta la larghezza del marciapiede o della pista ciclopedonale se quest'ultima risultasse minore o uguale a m 2,50; in ogni altro caso, per tutta la lunghezza e la larghezza dello scavo maggiorata di un metro.

7. Sia nel caso di scavo trasversale che nel caso di scavo longitudinale:

- dovranno essere sostituiti i cordoli ammalorati, riposizionati quelli mancanti e messi in quota

quelli non complanari, per tutto il tratto interessato dal ripristino;

- l'asfalto dovrà essere steso su massetto in calcestruzzo di spessore minimo di cm 20, gettato su ghiaia costipata con appositi vibro compattatori.

Scavi su aree con pavimentazione in pietra o autobloccanti o cemento

8. I ripristini dovranno interessare l'intera area oggetto di scavo e dovranno essere effettuati con gli stessi materiali della pavimentazione preesistente, utilizzando personale altamente specializzato nella posa dei suddetti materiali.

ARTICOLO 6

GARANZIE

1. A seconda dei casi sono previste le seguenti forme di garanzia:

A) Interventi eseguiti da Enti

Gli Enti erogatori di servizi dovranno costantemente garantire a titolo cauzionale l'importo di € 5.164,60 tramite versamento presso con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta. GAIA Servizi S.r.l. si riserva la possibilità di richiedere l'incremento dell'importo garantito a secondo l'entità delle manomissioni.

B) interventi eseguiti da Privati

1. Contestualmente alla richiesta d'intervento dovrà essere versata una cauzione pari a € 25,82 per ogni mq di ripristino da realizzare, la cui superficie dovrà essere calcolata considerando le modalità di ripristino previste dal presente Regolamento. La cauzione dovrà avere l'importo minimo di € 250,00 e dovrà essere effettuata mediante versamento presso gli uffici di Gaia Servizi Srl utilizzando l'apposito modulo.

2. La cauzione sarà restituita non prima di 30 giorni l'esito positivo del sopralluogo da parte dei tecnici dell'Ufficio Tecnico di GAIA Servizi S.r.l. che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di trasmissione GAIA Servizi S.r.l. della comunicazione di ultimazione dei lavori.

3. In caso di mancata, incompleta od imprecisa esecuzione dei lavori di ripristino, alla scadenza dei termini stabiliti, GAIA Servizi S.r.l. ordinerà al soggetto negligente la loro esecuzione assegnando, salvo casi d'urgenza da indicarsi nella comunicazione, il termine di dieci giorni per compiere i ripristini. Scaduto inutilmente il termine assegnato GAIA Servizi S.r.l., ordinerà l'esecuzione d'ufficio all'Impresa appaltatrice dei lavori di manutenzione ordinaria delle sedi stradali. In tal caso si procederà incamerando, previa formale comunicazione scritta, il costo dell'intervento, detraendolo dall'importo di cauzione. L'onere dei lavori sarà calcolato utilizzando l'elenco prezzi vigente del Comune di Bollate, con la maggiorazione del 20% per spese tecniche.

C) Rilascio di concessioni edilizie di cui alla legge 10/97

1. Il rilascio di concessioni edilizie di cui alla legge 10/1977 è subordinato anche alla presentazione di un versamento cauzionale di € 516,46, da eseguire presso la tesoreria comunale. La cauzione verrà restituita con il rilascio della licenza d'uso o atto equivalente, previo sopralluogo dell'Ufficio Edilizia Privata. Qualora l'Ufficio Edilizia Privata riscontrasse danneggiamenti di qualunque natura alla pubblica proprietà, imputabili a l'esecuzione dei lavori oggetto di concessione edilizia, si applicheranno le procedure di cui al comma seguente e/o all'articolo successivo.

ARTICOLO 7

SANZIONI PENALITÀ'

SANZIONI:

1. In caso di accertata violazione delle norme di cui al presente regolamento si applicheranno le

seguenti sanzioni:

Articoli: 1, 1^ comma - 3, 2^ comma - 4, 1^ comma = € 154,94;

Articolo 2, 3^ comma = € 516,46;

Articoli: 3, 1^ comma - 2, 3^ comma = € 206,58;

Articolo 4, 2^ comma = € 103,29;

Articoli: 4.3 - 4.4 - 6 = € 258,23

Per ognuna delle inosservanze di ogni comma di cui all'articolo 5: € 258,23

Alle violazioni di dette disposizioni si applicano le amministrative con l'osservanza delle norme e procedure stabilite dalla legge 24.11.1981 n. 689 sez. I e II, capo I.

ARTICOLO 8

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a presentare a Gaia Servizi Srl e al comando di Polizia Municipale ogni trimestre la programmazione dei lavori comportanti manomissione di suolo pubblico da eseguire nel territorio comunale. Di norma, ad eccezione dei casi di urgenza, e degli allacciamenti alle singole utenze, l'esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico non verrà autorizzata se non prevista in detta programmazione. Tanto per Enti che per Privati e ad eccezione dei casi di urgenza, l'esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico non verrà inoltre autorizzata durante le seguenti festività:

- da 10 giorni prima di Pasqua a 5 giorni dopo;
- da 5 giorni prima la commemorazione dei Defunti a 3 giorni dopo
- dal 15 dicembre al 10 gennaio

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

(Ing. Giuseppe Crotti)

Il Dirigente del Settore Polizia Municipale

(Cav. Geom. Ugo Indovina)